

Comunicato stampa
*** Speciale Natale 2014 ***

L'artigianato alimentare resiste alla crisi. Anzi, cresce in controtendenza rispetto agli altri settori

Bari, 20/12/2014 – L'artigianato alimentare resiste alla crisi. Anzi, cresce in controtendenza rispetto agli altri settori. In Puglia, si contano **6.530 aziende** tra pasticcerie, panifici, pastifici, distillerie, laboratori per la lavorazione di prodotti lattiero-caseari, carni, frutta, ortaggi, pesce, oli, grassi vegetali ed animali. Un anno fa erano 6.517. E' quanto emerge da un'indagine del Centro Studi di Confartigianato Imprese Puglia su dati Unioncamere - Infocamere.

In particolare, ci sono 3.216 aziende tra pasticcerie, panifici e gelaterie. Pari al 49,2 per cento del totale. Seguono i locali che vendono cibi da asporto. Ce ne sono 2.233. Rappresentano il 34,2 per cento del dato complessivo.

Le ditte che lavorano prodotti lattiero - caseari sono 357, cioè il 5,5 per cento del totale. I pastifici sono 326 e rappresentano il 5 per cento.

Le aziende che producono oli, grassi vegetali e animali sono 92, mentre quelle che fanno tè, caffè, cacao, condimenti e spezie 61.

Sono 70 le distillerie e le birrerie, 48 le imprese che trasformano le granaglie, 42 quelle che lavorano frutta, ortaggi e pesce. Appena 24 quelle che macellano carni. Ci sono, poi, altri 61 produttori alimentari. Cene e pranzi natalizi, dunque, saranno ancora all'insegna dei prodotti made in Puglia.

*«I dati elaborati dal nostro Centro Studi – spiega **Francesco Sgherza**, presidente di Confartigianato Imprese Puglia – evidenziano come, anche in un periodo di crisi così profonda e trasversale, l'agroalimentare pugliese riesca non soltanto a conservare, ma anche ad incrementare i propri numeri. Tuttavia, ciò non significa che il settore sia immune da problematiche. Basti pensare – aggiunge – all'entrata in vigore del regolamento comunitario sull'etichettatura, che non pochi pensieri sta creando alle nostre piccole imprese artigiane, o alla restrizione delle esportazioni verso la Russia. Possiamo solo immaginare a quali risultati si sarebbe potuti giungere in un contesto economico differente e più favorevole. Proprio per valorizzare le nostre aziende e le loro produzioni – continua il presidente – come Federazione pugliese parteciperemo, dall'11 al 15 giugno prossimi, al "Fuori Expo" organizzato da Confartigianato Imprese in parallelo con la grande esposizione universale di Milano: un'occasione unica per mostrare al mondo intero le eccellenze del nostro artigianato regionale».*

La Puglia conta **233 prodotti agroalimentari tradizionali**, pari al 4,8 del totale nazionale (4.813).

L'export del settore alimentare made in Puglia «vale» 729 milioni. Più

in dettaglio Bari 346 milioni, Foggia 217, Brindisi 55, Lecce 38, Barletta-Andria-Trani 37, Taranto 36.

L'export del *made in Italy* è sostenuto, principalmente, da quattro categorie: **Vini** con il 23,5 per cento (3.187 milioni), **Paste alimentari, anche farcite** con il 10,8 per cento (1.469), **Formaggi e latticini** con il 10,5 per cento (1.429) e **Pomodori conservati** con il 7 per cento (951).

Circa l'export dei dolci da ricorrenza e non solo (**torte, pane con uva passa, panettoni, panettone di Natale, cornetti e dolci di panetteria, pasticceria o biscotteria**), il giro d'affari si attesta a 279,7 milioni, di cui 219,3 in Europa e 60,4 nel resto del mondo. Il primo Paese consumatore è la Francia (77,1 milioni), seguito da Germania (40,7), Regno Unito (31,4) e Russia (16).

L'Italia risulta il primo Paese in Europa per numero di prodotti agroalimentari di qualità. Se ne contano 261 tra quelli **Dop** (denominazione di origine protetta), **Igp** (indicazione geografica protetta) e **Stg** (specialità tradizionale garantita). Segue la Francia (208 prodotti), la Spagna (173) e il Portogallo (123).

A dicembre, grazie alle festività natalizie, le vendite al dettaglio dei prodotti alimentari crescono del 20,9 per cento rispetto alla media mensile. A dicembre 2013, il consumo delle famiglie italiane di prodotti alimentari è stato pari a 15,2 miliardi di euro (2,6 miliardi in più della media mensile).

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati regionali e per provincia.

L'artigianato alimentare in Puglia

<u>PUGLIA</u>	III trim. 2013	III trim. 2014	Var. %	Var.	% su totale
Pasticceria, panifici e gelaterie	3.175	3.216	1,3%	41	49,2%
Servizi di ristorazione: cibi da asporto	2.269	2.233	-1,6%	-36	34,2%
Pasta	336	326	-3,0%	-10	5,0%
Produzione e lavorazione carni	21	24	14,3%	3	0,4%
Industria lattiero-casearia	348	357	2,6%	9	5,5%
Tè, caffè, cacao, condimenti e spezie	65	61	-6,2%	-4	0,9%
Produzione di oli e grassi vegetali e animali	97	92	-5,2%	-5	1,4%
Vini, distillerie, birre e altre bevande	67	70	4,5%	3	1,1%
Lavorazione frutta e ortaggi e pesce	41	42	2,4%	1	0,6%
Lavorazione granaglie, produzione amidi	48	48	0,0%	0	0,7%
Altri produttori alimentari	50	61	22,0%	11	0,9%
Totale	6.517	6.530	0,2%	13	100,0%

BARI

III trim. 2013 III trim. 2014 Var. % Var. % su totale

Pasticceria, panifici e gelaterie	1.278	1.315	2,9%	37	51,8%
Servizi di ristorazione: cibi da asporto	770	770	0,0%	0	30,3%
Pasta	105	103	-1,9%	-2	4,1%
Produzione e lavorazione carni	8	9	12,5%	1	0,4%
Industria lattiero-casearia	204	208	2,0%	4	8,2%
Tè, caffè, cacao, condimenti e spezie	33	31	-6,1%	-2	1,2%
Produzione di oli e grassi vegetali e animali	39	37	-5,1%	-2	1,5%
Vini, distillerie, birre e altre bevande	18	17	-5,6%	-1	0,7%
Lavorazione frutta e ortaggi e pesce	17	17	0,0%	0	0,7%
Lavorazione granaglie, produzione amidi	6	6	0,0%	0	0,2%
Altri produttori alimentari	23	27	17,4%	4	1,1%
Totale	2.501	2.540	1,6%	39	100,0%

BRINDISI

	<i>III trim. 2013</i>	<i>III trim. 2014</i>	<i>Var. %</i>	<i>Var.</i>	<i>% su totale</i>
Pasticceria, panifici e gelaterie	337	340	0,9%	3	55,4%
Servizi di ristorazione: cibi da asporto	201	192	-4,5%	-9	31,3%
Pasta	32	31	-3,1%	-1	5,0%
Produzione e lavorazione carni	0	0	0,0%	0	0,0%
Industria lattiero-casearia	15	16	6,7%	1	2,6%
Tè, caffè, cacao, condimenti e spezie	6	6	0,0%	0	1,0%
Produzione di oli e grassi vegetali e animali	9	9	0,0%	0	1,5%
Vini, distillerie, birre e altre bevande	5	5	0,0%	0	0,8%
Lavorazione frutta e ortaggi e pesce	2	2	0,0%	0	0,3%
Lavorazione granaglie, produzione amidi	9	9	0,0%	0	1,5%
Altri produttori alimentari	2	4	100,0%	2	0,7%
Totale	618	614	-0,6%	-4	100,0%

FOGGIA

	<i>III trim. 2013</i>	<i>III trim. 2014</i>	<i>Var. %</i>	<i>Var.</i>	<i>% su totale</i>
Pasticceria, panifici e gelaterie	493	494	0,2%	1	47,9%
Servizi di ristorazione: cibi da asporto	376	345	-8,2%	-31	33,4%
Pasta	67	65	-3,0%	-2	6,3%
Produzione e lavorazione carni	8	9	12,5%	1	0,9%
Industria lattiero-casearia	40	41	2,5%	1	4,0%
Tè, caffè, cacao, condimenti e spezie	8	7	-12,5%	-1	0,7%
Produzione di oli e grassi vegetali e animali	24	25	4,2%	1	2,4%
Vini, distillerie, birre e altre bevande	21	23	9,5%	2	2,2%
Lavorazione frutta e ortaggi e pesce	7	8	14,3%	1	0,8%
Lavorazione granaglie, produzione amidi	5	5	0,0%	0	0,5%
Altri produttori alimentari	6	10	66,7%	4	1,0%

Totale **1.055** **1.032** **-2,2%** **-23** **100,0%**

LECCE

	<i>III trim. 2013</i>	<i>III trim. 2014</i>	<i>Var. %</i>	<i>Var.</i>	<i>% su totale</i>
Pasticceria, panifici e gelaterie	677	672	-0,7%	-5	45,7%
Servizi di ristorazione: cibi da asporto	569	574	0,9%	5	39,0%
Pasta	98	95	-3,1%	-3	6,5%
Produzione e lavorazione carni	2	3	50,0%	1	0,2%
Industria lattiero-casearia	43	44	2,3%	1	3,0%
Tè, caffè, cacao, condimenti e spezie	13	12	-7,7%	-1	0,8%
Produzione di oli e grassi vegetali e animali	9	9	0,0%	0	0,6%
Vini, distillerie, birre e altre bevande	11	12	9,1%	1	0,8%
Lavorazione frutta e ortaggi e pesce	12	12	0,0%	0	0,8%
Lavorazione granaglie, produzione amidi	22	22	0,0%	0	1,5%
Altri produttori alimentari	17	16	-5,9%	-1	1,1%
Totale	1.473	1.471	-0,1%	-2	100,0%

TARANTO

	<i>III trim. 2013</i>	<i>III trim. 2014</i>	<i>Var. %</i>	<i>Var.</i>	<i>% su totale</i>
Pasticceria, panifici e gelaterie	390	395	1,3%	5	45,2%
Servizi di ristorazione: cibi da asporto	353	352	-0,3%	-1	40,3%
Pasta	34	32	-5,9%	-2	3,7%
Produzione e lavorazione carni	3	3	0,0%	0	0,3%
Industria lattiero-casearia	46	48	4,3%	2	5,5%
Tè, caffè, cacao, condimenti e spezie	5	5	0,0%	0	0,6%
Produzione di oli e grassi vegetali e animali	16	12	-25,0%	-4	1,4%
Vini, distillerie, birre e altre bevande	12	13	8,3%	1	1,5%
Lavorazione frutta e ortaggi e pesce	3	3	0,0%	0	0,3%
Lavorazione granaglie, produzione amidi	6	6	0,0%	0	0,7%
Altri produttori alimentari	2	4	100,0%	2	0,5%
Totale	870	873	0,3%	3	100,0%

fonte: elaborazione Centro Studi di Confartigianato Imprese Puglia su dati Unioncamere